

# Rivero: «Gruppo compatto che si aiuta sempre»

## Le giocatrici

FIRENZE. È finalmente soddisfatta e lo dice chiaramente, la palleggiatrice, nonché capitano, della Banca Valsabbina Milenium Brescia, Valeria Caracuta. Che sorride a fine partita: «Sono quel tipo di alzatrice a cui piace giocare al centro – dice Valeria – e oggi (ieri ndr) grazie alle mie compagne, l'abbiamo fatto bene».

Non è semplice per Caracuta: Veltman e Speech sono giovani, inesperte e nuove per il campionato italiano. E trovare il gioco al centro non è semplice nemmeno con le giocatrici più forti: «Bisogna cercare la palla perfetta – conferma Caracuta - . In allenamento ci stia-



**Gioia.** Rivero dopo un punto

mo lavorando molto e per fortuna contro Firenze tutto questo si è visto, perciò sono molto contenta».

Ha funzionato davvero tutto per Brescia; le difficoltà più grandi, forse, nel primo set, poi complice il blocco di Firenze, ogni palla è stata più semplice

da giocare: «È vero – dice il capitano - ma bisogna tener conto che il PalaMandela è un catino, difficile giocarci perché non ti dà punti di riferimento. Credo che Firenze fosse un po' più confuso, noi invece molto più ordinate e pulite. Abbiamo spinto sulla battuta, come sappiamo di dover fare, e ci ha premiato».

Sugli scudi, con Mingardi e Segura, anche Rivero: «Non abbiamo cominciato benissimo – dice la spagnola - ma siamo state davvero brave a tenere anche quando eravamo punto a punto. La fine del primo set? Loro avevano fretta di chiuderlo e hanno sbagliato, noi invece siamo state lì pazienti ad aspettare e nel momento giusto abbiamo chiuso».

Bene la battuta, ma bene anche la difesa: «Ci siamo aiutate soprattutto nei momenti più difficili, quando loro si facevano sotto – conclude Rivero - . Io ho fatto quello che devo, ma devo ringraziare come sempre tutta la mia squadra. Siamo compatte, ci aiutiamo e questo ci consente anche di ottenere vittorie come quella contro Firenze». // **F.M.**

